

Argomento: AIPB: Si parla di Noi

Il rilancio del Paese passa da un nuovo ruolo del Private

di Christian Martino

Gli investimenti privati in economia reale saranno fondamentali per la ripartenza del nostro Paese. Fino allo scorso 19 febbraio, prima dello scoppio della pandemia Covid-19, i prodotti finanziari legati al capitale delle Pmi erano solo una possibile alternativa per provare a incrementare il rendimento dei portafogli, visti i tassi a zero di molti prodotti obbligazionari. Oggi, con le imprese sempre più schiacciate dal coronavirus, gli strumenti finanziari che investono in piccole e medie aziende possono diventare la strada privata da affiancare a quella pubblica per ridare liquidità al tessuto industriale del nostro Paese. I rischi però legati a questo tipo di investimenti, è bene ricordarlo, sono alti soprattutto se si tratta di titoli illiquidi di società non quotate. L'approccio a questi strumenti non è per tutte le tasche. Il Regolatore, attraverso la differenziazione tra Pir (fondi aperti che investono in Pmi quotate) e Eltif (fondi chiusi che puntano su titoli non quotati e pertanto più rischiosi), aveva già provato prima del lockdown, a regolare questi strumenti, differenziandone anche il grado di rischio, nel tentativo comunque di spingere parte del risparmio degli italiani, attraverso incentivi fiscali, verso il capitale delle imprese.

Ma oggi siamo in uno scenario di emergenza e la necessità di legare la crescita economica, il capitale delle Pmi e il risparmio delle famiglie, è diventata una questione vitale che deve però necessariamente coinvolgere i soggetti giusti. Vanno tutelati i soggetti più deboli mentre occorre putare su quegli investitori dalle spalle larghe che possono permettersi di destinare parte delle loro risorse a titoli complessi, non facilmente liquidabili, che richiedono un orizzonte temporale di medio-lungo periodo e l'assunzione di un rischio medio-alto.

» pag 3

■ In questa direzione sta intervenendo anche il legislatore europeo all'interno del lavoro di revisione della Mifid. Fino ad oggi il Regolatore ha suddiviso gli investitori in due categorie: retail e professionali. Esiste però una particolare categoria di investitori privati che, in base a caratteristiche oggettive, potrebbe essere considerata intermedia tra retail e professionale. Si tratta di quelle famiglie che mostrano un approccio all'investimento piuttosto tradizionale, che non dispongono necessariamente di competenze finanziarie evolute ma hanno elevate disponibilità finanziarie (superiori a 500 mila euro) e obiettivi di ampia diversificazione del proprio portafoglio che soddisfano avvalendosi di un servizio di consulenza finanziaria o gestione patrimoniale dedicata. Sono investitori senza una precisa identità. Antonella Massari, segretario generale AIPB, l'associazione del Private Banking italiano che fornisce consulenza finanziaria a queste famiglie, si augura che la Commissione Europea con l'obiettivo di istituire una nuova categoria di investitori, definiti "clienti semi-professionali", stia prendendo in considerazione proprio questa categoria di investitori. Secondo Massari il riconoscimento del cliente semi-professionale, o cliente di Private Banking, avrebbe diversi vantaggi e porterebbe allo sviluppo di strumenti finanziari studiati ad hoc per questa classe di risparmiatori che è anche più titolata a fare investimenti sulla crescita dell'economia reale dei Paesi europei e in particolare delle Pmi.

Se si vuole pensare al "dopo Covid 19" questa nuova figura di investitori sarà fondamentale visto che ci ritroveremo con una maggiore integrazione e partecipazione statale nel capitale delle società europee e visto che ogni Paese avrà più debito che dovrà essere assorbito, oltre che dalla BCE, dal mercato e dai suoi risparmiatori. Si tratta di famiglie che oggi in Italia possiedono 884 miliardi di risparmi e che se adeguatamente incentivate potrebbero più facilmente optare per investire sul rilancio del nostro Paese piuttosto che essere costretti ad andare a cercare maggiori ritorni di portafoglio in prodotti finanziari più esotici. — **Ch.Ma.**

